



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 4016 del 22.12.2022

DELIBERA L. n. 85/2022

OGGETTO: Liquidazione coatta Amministrativa del Consorzio in attuazione della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. provvedimento attuativo delle intese sottoscritte il 7.12.2021 con le OO.SS., con l'Autorità di Vigilanza e gli Enti di destinazione del personale, in materia di erogazione del T.F.R..

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

VISTE le delibere della Giunta Regionale:

- ✓ n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore del Consorzio l'Avv. Giuseppe FIENGO;
- ✓ n 202100685 del 3 settembre 2021, con la quale è stato preso atto del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, e confermata la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

RICHIAMATO il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di *"Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari"*;

PRESO ATTO che con l'art. 12, comma 6bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, in cui è così previsto: *"Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1"*.

CHE il comma 1 dell'art. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito nella legge n. 15 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge il 15.07.2011 n. 111 recante norme in materia di "Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari"; prevede tra l'altro che "Il commissario provvede alla liquidazione dell'ente, ...omissis....provvede all'estinzione dei debiti esclusivamente nei limiti delle risorse disponibili alla data della liquidazione ovvero di quelle che si ricavano dalla liquidazione del patrimonio dell'ente";

DATO ATTO che con delibera n.72 del 9.12.2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 8 – personale- della legge regionale in narrativa, preso atto che nella riunione presso l'Autorità di Vigilanza del 7 dicembre sono state sottoscritte intese con le OO.SS. che si allegano come parti integranti del deliberato, è stato completato, in esecuzione del piano per trasferimento del personale inviato al Presidente della Giunta con nota prot.2329 dell'1.7.2021, l'iter per la cessazione del rapporto di lavoro per tutti i dipendenti al 31.12.2021, eccezion fatta per i soli due dipendenti (~~_____~~ *OMISSIS* ~~_____~~), che avevano manifestato la disponibilità a restare presso il Consorzio ASI con la loro qualifica di dirigenti in funzione delle necessità della Liquidazione;

CHE nelle intese sottoscritte il 7.12.2021 con le OO.SS., con l'Autorità di Vigilanza e gli Enti di destinazione del personale, il Liquidatore ha assunto l'impegno, tra l'altro, a liquidare:

- ✓ la mensilità di dicembre e la tredicesima 2021;
- ✓ le mensilità di aprile e maggio 2021 e la quota di quattordicesima maturata nell'ambito del primo piano di riparto entro marzo 2022;
- ✓ nello stesso piano di riparto o in quelli immediatamente successivi il trattamento di fine rapporto in base alle risorse che si renderanno disponibili, procedendo in ordine cronologico in base a chi ha già maturato il diritto.

CHE con delibera n.25 del 16.03.2022 è stato disposto di erogare al personale consortile gli stipendi relativi ai mesi di aprile e maggio 2021, le ferie arretrate maturate e non godute e i ratei di 14 mensilità;

CHE con delibera n.40 del 13.05.2022 è stato disposto, tra l'altro, di erogare: al personale del Consorzio il T.F.R. maturato a far data dal 28.05.2021 di avvio della procedura di liquidazione e fino alla data di cessazione dei rapporti di lavoro e al personale consortile andato in pensione il T.F.R spettante, escludendo gli ex dirigenti ~~_____~~ *OMISSIS* ~~_____~~, attesa l'interferenza con tale corresponsione dei contenziosi, ancora in corso, promossi dai medesimi, nei confronti dell'ente, davanti al Giudice del Lavoro;

CHE con delibera n.59 del 19.07.2022 è stata approvato lo schema di transazione per erogazione del TFR all'ex dirigente ~~_____~~ *OMISSIS* ~~_____~~ collocato a riposo a far data dall'1.9.2021 per il raggiungimento dei requisiti utili alla pensione;

CHE con delibera n. 65 del 14.09.2022 è stata deliberata l'erogazione del TFR al seguente personale: ~~_____~~ *OMISSIS* ~~_____~~, assunti in Acquedotto Lucano e che in ordine cronologico ha maturato il diritto al TFR da più tempo (prima dell'avvio della procedura di liquidazione);

CHE con delibera n. 69 del 27.09.2022, è stata disposta l'erogazione del saldo del TFR maturato al 31.12.2021 (data di cessazione del rapporto di lavoro) e non corrisposto al Sig. OMISSIS andato in pensione di inabilità INPS;

CHE a seguito della riunione tenutasi il 4 ottobre presso l'Assessorato regionale alle AA.PP., tra le medesime OO.SS. l'Assessore alle AA.PP. e il dirigente amministrativo del consorzio quale delegato del Commissario Liquidatore, le rappresentanze delle OO.SS. del personale consortile con pec del 7.10.2022, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 3448, hanno proposto che *"le somme incassate dalla Liquidazione, detratte le spese in prededuzione, vengano utilizzate prioritariamente per erogare il TFR a tutti i lavoratori nella medesima percentuale rispetto al credito vantato e fino a concorrenza dello stesso"*

CHE le disponibilità finanziarie disponibili e che si renderanno disponibili nell'immediato per crediti in scadenze non consentono all'attualità di erogare il saldo di quanto dovuto per T.F.R. maturato e non corrisposto al personale con i quali è cessato il rapporto di lavoro, ciò tenuto anche conto che comunque occorre assicurare il pagamento dei costi correnti relativi alle attività della liquidazione;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del 4 ottobre 2022 citata in narrativa era stata preannunciata la possibilità che entro dicembre 2022, subordinatamente agli incassi dei crediti in scadenza, si sarebbe potuto erogare un ulteriore acconto su quanto dovuto per T.F.R. maturato e non corrisposto al personale consortile con i quali è cessato il rapporto di lavoro;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni, le circostanze e le condizioni esposte in narrativa, equo erogare al personale consortile cui è maturato il diritto alla percezione del saldo del T.F.R., un ulteriore acconto nella misura del 30% del credito residuo vantato,

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto che le rappresentanze delle OO.SS. del personale consortile con pec del 7.10.2022, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 3448, hanno proposto che *"le somme incassate dalla Liquidazione, detratte le spese in prededuzione, vengano utilizzate prioritariamente per erogare il TFR a tutti i lavoratori nella medesima percentuale rispetto al credito vantato e fino a concorrenza dello stesso"*
3. di erogare al personale consortile cui è maturato il diritto alla percezione del saldo T.F.R., un ulteriore acconto nella misura del 30% del credito residuo vantato, e pertanto corrispondere a ciascun ex dipendente le somme nette dovute.
4. di incaricare il Direttore Amministrativo e la consulente del lavoro Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi, ciascuno per quanto di propria competenza, in concerto tra loro, di dare

esecuzione al presente deliberato, ponendo in essere tutti i necessari atti e adempimenti consequenziali.

5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
6. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, lì 22 dicembre 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO

